



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VITRUVIO POLLIONE"
Via E.Filiberto,73 – 04023 Formia (LT) – tel 0771/21193-fax 0771/322739
Distretto Scolastico n° 49 - C.F. 90027840595 - www.icpollione.it
e mail: ltic81300v@istruzione.it - ltic81300v@pec.istruzione.it



Prot. n. 7435

Formia, 14/09/2015

Agli alunni
Scuola primaria e Secondaria di 1 grado
Ai genitori
Scuola primaria e Secondaria di 1 grado
Ai docenti
Scuola primaria e Secondaria di 1 grado
Al personale ATA

Oggetto: Divieto di utilizzo dei cellulari e di altri dispositivi elettronici a scuola.

Si ricorda che ai sensi del DPR N. 249/1998 e della Direttiva ministeriale n. 30 del 15/03/2007 è assolutamente vietato l'uso dei cellulari e/o di altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche.

La scuola garantisce, come sempre è avvenuto, la comunicazione reciproca tra le famiglie e i propri figli per urgenti motivi, mediante l'uso dei telefoni degli Uffici di presidenza e/o di segreteria.

Il divieto di utilizzare il telefono cellulare, durante le attività di insegnamento/apprendimento, vale anche per il personale docente, come previsto nelle disposizioni ministeriali (CM n. 362 del 25 agosto 1998).

Va precisato, inoltre, che l'uso improprio del cellulare e/o similari, ad esempio per riprese o foto non autorizzate dai diretti interessati, e la loro eventuale pubblicazione in rete (Facebook, blog, Youtube, altro) oltre che essere oggetto di provvedimenti disciplinari, può costituire reato per violazione della privacy (Codice della Privacy, D.Lgs. 196/2003 e art. 10 del CC) ed essere soggetto a possibili denunce presso l'Autorità giudiziaria da parte dell'interessato e anche della Scuola se ciò incide sull'immagine della stessa.

Al riguardo il MIUR, con la Direttiva n. 104 del 30 novembre 2007, ha chiarito che chiunque diffonda immagini con dati personali altrui non autorizzati – tramite Internet o sms/mms – rischia, anche a scuola, multe dai 3 ai 18mila euro o dai 5 ai 30mila euro nei casi più gravi, (che possono essere irrogate dall'Autorità garante della privacy), insieme a sanzioni disciplinari che spettano alla scuola.

Si invitano docenti e collaboratori scolastici a vigilare con la massima attenzione e a intervenire tempestivamente qualora non ci si attenesse a tali disposizioni.

Gli alunni che utilizzeranno a scuola il cellulare verranno sanzionati con il sequestro dello stesso e restituzione solo ai genitori, che dovranno recarsi a scuola a ritirarlo, o con la sospensione dalle lezioni, in casi di particolare gravità e ripetuta inosservanza della regola.

Si confida nella proficua collaborazione dei genitori con la Scuola per educare i ragazzi ad un uso corretto e sicuro delle nuove tecnologie, per trasmettere valori quali il rispetto, la responsabilità e consapevolezza delle proprie azioni.

I docenti leggeranno integralmente il testo della presente circolare, che è pubblicata sul sito della Scuola, e promuoveranno opportuni percorsi di sensibilizzazione e riflessioni con gli alunni.

Il Dirigente Scolastico
d.ssa Annunziata MARCIANO